

Modello di relazione annuale degli Stati membri alla Commissione in materia di performance relativa al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) 2021/1147

<i>CCI</i>	2021IT65AMPR001
<i>Titolo</i>	Relazione annuale di <i>performance</i> 2024
<i>Versione</i>	v.1
<i>Periodo contabile</i>	1° luglio 2023 – 30 giugno 2024
<i>Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza</i>	14/02/2025

1. *PERFORMANCE*

1.1. **Progressi compiuti nell'attuazione - Articolo 35, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/1147**

Per ciascun obiettivo specifico, riferire sui progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e target finali ivi stabiliti, tenuto conto dei dati più recenti per il periodo contabile, secondo quanto disposto all'articolo 42 del regolamento (UE) 2021/1060. Si tratta dei dati cumulativi forniti entro il 31 luglio dell'anno precedente l'anno di trasmissione della relazione.

Nell'ambito di ciascun obiettivo specifico, le informazioni sui progressi compiuti andrebbero preferibilmente strutturate in funzione delle misure di attuazione, delle azioni indicative e dei risultati auspicati individuati nel programma.

Descrivere le misure disposte e le attività pertinenti connesse all'attuazione del partenariato a norma dell'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060.

Lunghezza massima 7 000 caratteri

Attività di selezione delle proposte progettuali

Il periodo di riferimento della presente *Relazione Annuale di Performance* è stato caratterizzato dal **completamento delle attività di valutazione** relative alla maggior parte degli avvisi pubblicati nel corso della precedente annualità nonché all'adozione di **nuovi atti di selezione** che ha consentito di coprire tutti gli ambiti di intervento del programma nazionale.

In particolare, nel periodo di riferimento si sono concluse le attività di valutazione di 11 avvisi (9 dei quali adottati nel precedente periodo di riferimento), che hanno visto l'approvazione di **110 progetti** (a fronte di 172 proposte pervenute, **dell'importo di 174.401.769,58 €** relative ai seguenti ambiti: formazione linguistica, inclusione scolastica, rimpatri volontari assistiti, tutela della salute, contrasto al caporalato e integrazione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi).

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio hanno inoltre adottato **6 nuovi avvisi pubblici**, dell'importo complessivo di **136 milioni** di euro, per la selezione di nuove proposte progettuali per promuovere l'integrazione dei migranti, il contrasto al caporalato e il *capacity building* delle pubbliche amministrazioni, attuate da attori pubblici e privati del territorio (le proposte progettuali pervenute nell'ambito di tali avvisi sono state 130).

Attuazione del PN e progressi conseguiti nell'ambito degli Obiettivi Specifici

OS1 – Asilo

Per potenziare l'offerta di posti di accoglienza nel Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI), rafforzare la capacità amministrativa delle strutture competenti nell'istruttoria delle istanze di protezione e attivare servizi a tutela dei target maggiormente vulnerabili, sono state realizzate le seguenti attività, declinate per tipologia di intervento:

- **03 - Attuazione dell'acquis dell'Unione**
 - o è stato finanziato 1 progetto a supporto della Commissione Nazionale Asilo per rafforzare la capacità amministrativa degli uffici coinvolti nelle procedure di riconoscimento della protezione internazionale.
- **04 - Minori migranti**
 - o proseguono i 15 progetti finanziati nel precedente periodo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), attraverso i quali sono stati attivati 750 nuovi posti di accoglienza e sono stati accolti 3.233 MSNA;
 - o è stato finanziato 1 progetto nazionale per erogare servizi di **accoglienza a MSNA** presenti nella rete SAI. Attraverso tale progetto sarà possibile attivare 1.123 posti.
- **05 - Persone con esigenze di accoglienza e procedurali particolari**

- o sono stati finanziati 17 progetti regionali per potenziare la **tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale** in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica.
- **06 - Programmi di reinsediamento**
 - o sono stati avviati due progetti di rafforzamento della capacità amministrativa dell'Unità resettlement del Ministero dell'Interno per supportare interventi di reinsediamento.

OS2- Migrazione legale e integrazione

Per promuovere l'accesso alle misure di integrazione, potenziare l'offerta educativa territoriale e tutelare i target più vulnerabili, sono state realizzate le seguenti attività:

- **01 Sviluppo di strategie di integrazione**
 - o sono stati finanziati 31 progetti realizzati dalle Prefetture per migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di paesi terzi. Attraverso tali progetti sono stati formati 124 operatori;
 - o sono stati finanziati 13 progetti regionali per promuovere l'integrazione scolastica di alunni stranieri, in particolare nei contesti multiculturali e periferici;
 - o è stato avviato il progetto nazionale Lgnet, che prevede l'attivazione di un'ampia rete interistituzionale di attori territoriali e l'erogazione di servizi di presa in carico dei migranti in condizione di vulnerabilità sociale. Sono stati assistiti 1.373 CPT;
 - o sono stati finanziati 12 progetti locali per qualificare e potenziare il sistema dei servizi socio assistenziali rivolti a minori stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale;
 - o è proseguito un progetto internazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per sensibilizzare gli studenti italiani ed europei sul tema delle migrazioni. Sono stati coinvolti oltre 50 istituti scolastici e circa 10mila alunni;
 - o è stato finanziato un progetto nazionale realizzato dall'UNAR, per attivare centri regionali di rilevazione, prevenzione e contrasto di fenomeni di discriminazione.
- **04 Misure di integrazione – Formazione linguistica**
 - o sono stati finanziati 19 progetti regionali per erogare percorsi di formazione linguistica per migranti, favorire il loro accesso ai servizi formativi e qualificare l'offerta formativa nonché ulteriori 11 progetti realizzati da associazioni ed attori locali, per finanziare servizi innovativi di formazione linguistica a favore dei target vulnerabili.
- **06 - Misure di integrazione – Inserimento, partecipazione, scambi con la società di accoglienza**
 - o sono stati finanziati 3 progetti per promuovere l'inclusione finanziaria dei CPT.
- **11 - Persone vulnerabili, compresi i minori non accompagnati**
 - o è stato finanziato un progetto per prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo dei migranti ed il caporalato in 5 regioni del sud Italia;
 - o è stato finanziato un progetto nazionale per migliorare i livelli di occupabilità e di autonomia dei migranti vulnerabili;
 - o sono stati finanziati due progetti nazionali per promuovere l'istituto della tutela volontaria e dell'affidamento familiare dei MSNA.

OS 3- Rimpatri

- **04 - Rimpatrio volontario assistito**
 - o è stato finanziato ed avviato un progetto nazionale di Rimpatrio Volontario Assistito con misure di Reintegrazione per erogare servizi informativi, di formazione e sensibilizzazione. Nel periodo di riferimento sono stati effettuati 69 rimpatri.
- **07 - Sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati**

- o è stato finanziato ed avviato un progetto nazionale affidato al Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale per consolidare il sistema nazionale di monitoraggio dei rimpatri forzati.

OS 4- Solidarietà

Il periodo di riferimento vede la parziale sovrapposizione delle quote dichiarate nei *pledge* 2023 e 2024 per reinsediamento e ammissioni umanitarie: sono stati reinsediati 112 rifugiati afgani dall'Iran e sono state effettuate ammissioni umanitarie per 1.095 persone prevalentemente di nazionalità afgana e siriana.

Sviluppi nell'attuazione del partenariato

Secondo quanto previsto nel PN, l'AdG ha convocato la Cabina di Regia del fondo, che costituisce lo strumento permanente di coordinamento del programma e promozione del partenariato. La Cabina è chiamata a garantire il conseguimento degli obiettivi del PN, la complementarità tra gli interventi e nell'uso delle risorse finanziarie.

La Cabina si è riunita il 6 novembre 2023, condividendo lo stato di avanzamento del Fondo e la pianificazione esecutiva degli interventi di competenza delle Amministrazioni centrali coinvolte nell'attuazione degli interventi.

1.2. Questioni che incidono sulla *performance* - Articolo 35, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1147

Per ciascun obiettivo specifico, descrivere tutte le questioni che hanno inciso sulla *performance* del programma durante il periodo contabile e le eventuali misure adottate per farvi fronte.

Ove possibile e pertinente, distinguere tra le questioni riguardanti:

- la sottostima dei risultati conseguiti¹;
- la fissazione dei target finali²;
- ritardi procedurali e capacità amministrativa³;
- cambiamenti di contesto⁴;
- l'elaborazione e/o l'attuazione delle operazioni⁵;
- qualsiasi altro aspetto.

Descrivere ogni eventuale cambiamento di strategia o degli obiettivi nazionali o altro fattore che possa portare a cambiamenti futuri, come pure le modifiche che i cambiamenti hanno prodotto nei target finali stimati secondo la metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Includere informazioni su eventuali pareri motivati emessi dalla Commissione in relazione a procedure di infrazione a norma dell'articolo 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e che sono connesse all'attuazione del Fondo.

Lunghezza massima 7 000 caratteri

L'approvazione del PN, avvenuta il 25 novembre 2022, ha evidentemente inciso sulla possibilità di conseguire risultati operativi nel corso del periodo di riferimento, compreso tra il 1° luglio 2023 ed il 30 giugno 2024.

In tale fase si è reso necessario completare le procedure di selezione dei progetti richieste dalla vigente normativa, la cui numerosità è connessa all'ampio novero di interventi previsti dal PN. Tali avvisi sono stati adottati, in prevalenza, per finanziare progetti di durata triennale (2024-2026), nell'ambito di un primo ciclo attuativo, cui farà seguito il secondo relativo al periodo 2027-2029. Al fine di garantire la celerità delle numerose procedure di selezione attivate è stato assicurato, di concerto con gli attori istituzionali presenti nella Cabina di Regia del fondo, il coinvolgimento di un elevato numero di *stakeholder* istituzionali che hanno assicurato la presenza di propri rappresentanti come membri delle commissioni di valutazione.

Con riferimento alle *performance* maturate al 30 giugno 2024, complessivamente la media di avanzamento degli indicatori comuni del programma risulta pari al 20% dei target intermedi attesi entro il 31/12/2024. Tale situazione assume, tuttavia, carattere provvisorio ove si analizza il trend di accelerazione maturato a partire nel I semestre del 2024, nel corso del quale la media delle *performance* è sensibilmente incrementata rispetto alla media complessiva registrata al 31/12/2023 e pari al 13,7%. Questa tendenza è strettamente connessa alla conclusione della maggior parte delle

¹ Situazione in cui esiste un divario tra il tasso nominale di conseguimento del target finale misurato dagli indicatori e gli effettivi progressi compiuti nell'attuazione. Una sottostima degli output e dei risultati potrebbe ad esempio essere dovuta a problemi legati allo sviluppo del sistema informatico, a operazioni in corso per le quali gli output e i risultati non sono ancora stati acquisiti, a problemi relativi alla raccolta dei dati e conseguente rendicontazione lenta o incompleta ecc.

² Situazione in cui il basso tasso di conseguimento dei target finali non è dovuto tanto alla lentezza dei progressi quanto a una fissazione errata o non realistica dei target stessi. Un esempio sono gli insegnamenti tratti in relazione alla definizione della metodologia per la fissazione dei target finali: ipotesi sbagliate o incomplete o problemi con i valori dei parametri di riferimento selezionati, e le eventuali modifiche previste.

³ Ad es. questioni relative alle procedure di appalto, alle procedure di audit, alla mancanza di risorse a livello di autorità di gestione, oppure un ritardo imprevisto nell'adozione del programma ecc.

⁴ Ad es. dei fattori socioeconomici o politici, del contesto normativo ecc.

⁵ Ad es. problemi legati all'ambito di applicazione dell'azione (tra cui i criteri di ammissibilità), scarso interesse dei beneficiari o dei partecipanti, eventuali scostamenti nell'attuazione dell'azione ecc.

procedure di selezione nel periodo di riferimento ed al conseguente avvio della maggior parte dei progetti maturato nel corso dell'anno solare 2024.

Approfondendo l'analisi per singolo Obiettivo Specifico emergono significative differenze, connesse, come su indicato, alla tempistica di avvio delle attività.

Nell'ambito dell'OS1 – Asilo, la media complessiva di conseguimento degli indicatori è pari al 25%, con risultati particolarmente positivi in relazione all'indicatore O.1.3.1 “N° di nuovi posti creati per MSNA”, che risultano 750 su 1.000 attesi (75%), nonché O.1.1.3 “N° di cittadini di paesi terzi vulnerabili assistiti”, che risultano 2.633 su 12.000 attesi entro il 31/12/2024 (22%).

Nell'ambito dell'OS2 – Migrazione legale e integrazione, la media complessiva di conseguimento degli indicatori è pari all'11,5%, con 1.987 cittadini di paesi terzi sostenuti (v. indicatore O.2.3) e 40 autorità locali e regionali sostenute per attuare misure di integrazione (v. indicatore O.2.2).

Nell'ambito dell'OS3 – Rimpatri, la media complessiva di conseguimento degli indicatori è pari all'1,6%, dato il recente avvio del progetto di rimpatrio, con 67 rimpatriati che hanno ricevuto un'assistenza alla reintegrazione (v. indicatore O.3.3).

Nell'ambito dell'OS4 – Solidarietà, la media complessiva di conseguimento degli indicatori è pari al 62%, risultato reso possibile dalle modalità esecutive di finanziamento *rolling* dei reinsediamenti che sono stati 1.531 rispetto al target di 2.471 (62%).

Con riferimento al *pledge* dichiarato nel programma nazionale di reinsediamento, è stato possibile raggiungere il target prefissato con riferimento solo alla quota relativa all'Iran da cui, nonostante si sia riscontrato un significativo rallentamento dell'iter burocratico pre-partenza dovuto alla discrezionalità delle procedure applicate dai funzionari iraniani competenti al rilascio dei documenti di uscita, si è riusciti a reinsediare 112 persone, prevalentemente donne afghane.

Sul mancato raggiungimento degli obiettivi per il reinsediamento ha avuto un significativo impatto la sospensione delle operazioni dal mese di luglio 2023 a causa dell'introduzione da parte delle autorità locali di una tassa per il rilascio degli *exit permit* per gli afghani irregolari sul territorio. Di conseguenza, a febbraio 2024 una quota del *pledge* pari a 100 persone è stata spostata dal Pakistan al Niger, per rispondere alla richiesta formale di intervento della CE agli Stati membri per contribuire allo svuotamento dell'*ETM –Emergency Transit Mechanism* gestito dall'UNHCR a Niamey.

1.3. Misure di attenuazione specifiche

Se pertinente, descrivere brevemente in che modo le attività del programma hanno contribuito ad attenuare gli effetti di eventuali cambiamenti improvvisi della pressione migratoria derivanti da un deterioramento imprevisto della situazione socioeconomica o politica di paesi terzi. Ove possibile, fare riferimento al volume delle risorse riassegnate a tal fine e ai relativi output e risultati conseguiti.

Prestare particolare attenzione alle attività svolte per attenuare gli effetti di tali cambiamenti improvvisi e i cui risultati conseguiti potrebbero non essere pienamente rilevati dagli indicatori comuni di output e di risultato.

Nel periodo di riferimento non si sono verificati cambiamenti improvvisi della pressione migratoria.

1.4. Sostegno operativo - Articolo 21, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1147

Se durante il periodo contabile è stato usato il sostegno operativo, descrivere in che modo tale sostegno ha contribuito al conseguimento degli obiettivi del Fondo⁶.

Se il costo ammissibile totale cumulativo del sostegno operativo per le operazioni selezionate per il sostegno supera il 15 % della dotazione totale del programma alla fine del periodo contabile, spiegarne i motivi. Se poi vi è il rischio che la soglia venga superata entro la fine del periodo di programmazione, descrivere le misure previste per porvi rimedio.

Lunghezza massima 4 000 caratteri

Come indicato nel Programma Nazionale del Fondo, il rafforzamento della capacità amministrativa degli uffici centrali e delle strutture periferiche competenti nell'istruttoria delle istanze di ingresso, protezione e rimpatrio riveste importanza prioritaria per assicurare il corretto esercizio del diritto alla protezione e il rispetto delle tempistiche procedurali.

La complessità della gestione del fenomeno migratorio richiede infatti una costante qualificazione del sistema di risposte istituzionali e una collaborazione trasversale, internamente agli Uffici del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, e multilivello con gli attori che operano perifericamente sui territori. L'esigenza di gestire in modo efficiente ed efficace i procedimenti di ingresso nel territorio italiano, di analisi delle pratiche relative alle domande di protezione e di tutela, presa in carico e rimpatrio dei migranti necessita di attività di sostegno operativo volte al miglioramento dell'azione amministrativa e alla riduzione dei tempi di gestione delle varie procedure.

L'intervento di sostegno operativo, dunque, mira a incrementare il supporto agli uffici mediante l'inserimento di esperti esterni al fine di consolidare e qualificare la struttura degli uffici grazie al processo di miglioramento delle *performance*, nonché di ottimizzazione delle procedure in essere.

Nell'ambito dell'**OS 1 – Asilo** sono stati finanziati i seguenti interventi di sostegno operativo:

- un progetto nazionale per ottimizzare e velocizzare le procedure relative alle richieste di protezione internazionale per il rilascio del relativo permesso di soggiorno fornendo **sostegno agli Uffici di Polizia attraverso servizi di mediazione linguistico-interculturale**;
- un progetto nazionale per rafforzare la capacità amministrativa degli uffici del Ministero dell'Interno impegnati nella gestione dell'accoglienza dei migranti.

Nell'ambito dell'**OS 2 – Migrazione legale e integrazione** sono stati finanziati i seguenti interventi:

- un progetto nazionale per rafforzare la capacità amministrativa degli uffici del Ministero dell'Interno impegnati nella gestione dei flussi di ingresso;
- due progetti nazionali per rafforzare la capacità amministrativa degli uffici del Ministero dell'Interno impegnati nella gestione delle richieste di cittadinanza.

Nell'ambito dell'**OS 3 – Rimpatri** è stato finanziato un progetto per rafforzare la capacità amministrativa degli uffici del Ministero dell'Interno coinvolti nelle procedure di gestione dei rimpatri volontari assistiti.

⁶Se pertinente, fare riferimento alle informazioni rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) 2021/1147 e disponibili in esito alle valutazioni Schengen svolte in conformità del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen (GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27), e del regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio, del 9 giugno 2022, sull'istituzione e sul funzionamento di un meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen, che abroga il regolamento (UE) n. 1053/2013 (GU L 160 del 15.6.2022, pag. 1).

1.5. Azioni specifiche⁷

Descrivere i principali risultati delle azioni specifiche realizzate durante il periodo contabile e il modo in cui hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi del programma e all'apporto di valore aggiunto dell'Unione⁸.

Descrivere in che modo sono progredite le singole azioni, sia dal punto di vista procedurale⁹ sia operativo¹⁰, ed evidenziare tutte le questioni aventi incidenza sulla loro performance, in particolare il rischio di sotto-esecuzione degli stanziamenti.

Se pertinente, suddividere le informazioni a livello di progetto. Se si prevede uno scostamento dalla pianificazione originaria, spiegarne i motivi, descrivere le eventuali azioni adottate per porvi rimedio e fornire il calendario riveduto.

Lunghezza massima 5 000 caratteri

La Commissione europea, con invito FAMI/2023/SA/1.2.1. ha chiesto agli Stati Membri interessati, di presentare proposte progettuali nei seguenti ambiti:

- **Lotto 1** rivolto a interventi **per minori stranieri non accompagnati**;
- **Lotto 2** destinato a **migliorare il sistema di accoglienza alle frontiere esterne**.

Nel periodo di riferimento, l'Autorità di Gestione ha presentato tre proposte progettuali d'intesa con la Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Ministero dell'Interno, finalizzate a migliorare strutturalmente a livello nazionale del sistema di accoglienza e assistenza dei MSNA, potenziare la capacità ricettiva, migliorare gli standard di accoglienza e realizzare nuovi centri di accoglienza nelle Regioni del sud Italia.

Nell'Ambito del Lotto 1, la CE ha approvato, con nota Ref. Ares(2023)7282174 del 25 ottobre 2023, la proposta progettuale "*RISE-UP: Reinforcing Innovative Solutions for Empowerment of Unaccompanied Minors through De-institutionalization*", dell'importo complessivo di € **16.666.666,67**. La proposta ha quale obiettivo il **miglioramento strutturale a livello nazionale del sistema di accoglienza e assistenza dei MSNA**.

Nell'Ambito del Lotto 2, la CE ha approvato le seguenti due proposte progettuali:

- il progetto "*REACH: Resilience Enhancement of Arrival and Cross-Border Hospitality*" (Priorità 1), approvato con nota Ref. Ares (2023) 7419515 del 31 ottobre 2023, dell'importo di 6.664.199,57 € (di cui 5,3M€ di cofinanziamento UE), finalizzato all'**ampliamento e alla ristrutturazione dei centri di accoglienza alle frontiere esterne**;
- il progetto "*IT CARES-B: Creating Adaptive Resilience at the External Southern Border*" (Priorità 2), dell'importo di 17.049.909,78 (di cui 8,6M€ di cofinanziamento comunitario), approvato con nota Ref. Ares(2023)7282880 del 25 ottobre 2023, finalizzato alla costruzione di nuovi centri alle frontiere esterne.

A seguito dell'approvazione dei progetti, l'AdG ha predisposto una revisione del Programma Nazionale al fine di includervi tali interventi. La revisione del PN è stata preventivamente condivisa con la CE nel corso del periodo di riferimento e formalmente trasmessa il 19 agosto 2024.

⁷ Nel caso di azioni specifiche di natura transnazionale, l'ambito di applicazione di questa sezione varia a seconda della distribuzione dei ruoli e delle responsabilità fra gli Stati membri capifila e gli altri Stati membri partecipanti come pure della scelta del metodo di rendicontazione. È quanto indica la nota della Commissione del 14 febbraio 2022 – Azioni specifiche transnazionali nel quadro del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), dello Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) e del Fondo Sicurezza interna (ISF) – Accordi fra partner (Ares (2022)1060102).

⁸ Con "valore aggiunto dell'Unione" si intende la produzione di risultati che vanno oltre quanto sarebbe stato conseguito dall'azione individuale dei singoli Stati membri.

⁹ Ad es. in relazione ad attività di appalto o altre misure preparatorie.

¹⁰ Ad es. in termini di risultati tangibili, output, risultati, ecc.

Inserire nella tabella che segue i dettagli di tutte le azioni specifiche nazionali attuate nell'ambito del programma. La rendicontazione relativa alle azioni specifiche transnazionali dovrebbe essere coerente con l'opzione di rendicontazione prescelta¹¹.

Obiettivo specifico	Denominazione / Numero di riferimento dell'azione	Beneficiario	Periodo di attuazione	Costo ammissibile ¹²	Spese ammissibili ¹³	Progressi rispetto ai pertinenti indicatori comuni e/o specifici per programma ¹⁴	
						Output	Risultato

1.6. Reinsediamento e ricollocazione - Articolo 35, paragrafo 2, lettere g) e h), del regolamento (UE) 2021/1147

Indicare nella tabella in appresso le cifre consolidate relative al periodo contabile.

Numero di persone ammesse mediante il reinsediamento	112
Numero di persone ammesse mediante l'ammissione umanitaria ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1147	342
Numero di persone vulnerabili ammesse mediante l'ammissione umanitaria ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1147	753
Numero di richiedenti o di beneficiari di protezione internazionale trasferiti da un altro Stato membro	-
Numero di richiedenti o di beneficiari di protezione internazionale trasferiti in un altro Stato membro	-

Se pertinente, specificare ogni rettifica o modifica apportata ai valori inviati due volte all'anno attraverso il modulo di trasmissione dei dati del Sistema per la gestione dei fondi nell'Unione europea (SFC), e che si rispecchiano nella tabella di cui sopra nelle cifre consolidate per il periodo contabile.

1.7. Solo nel 2024: proseguimento dei progetti - Articolo 39, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) 2021/1147

Riferire di eventuali progetti proseguiti dopo il 1° gennaio 2021, selezionati e avviati a norma del regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁵, in conformità del regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁶.

Lunghezza massima 4 000 caratteri
N.A.

¹¹ Come indicato nella nota della Commissione del 14 febbraio 2022 (Ares (2022)1060102).

¹² Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate quale comunicato alla Commissione entro il 31 luglio dell'ultimo periodo contabile.

¹³ Importo totale delle spese ammissibili dichiarato dai beneficiari all'autorità di gestione, come comunicato alla Commissione entro il 31 luglio dell'ultimo periodo contabile.

¹⁴ Se le azioni specifiche costituiscono un'integrazione di operazioni precedenti e non vi sono apposite modalità di sorveglianza, indicare gli output e i risultati in modo proporzionale.

¹⁵ Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 168).

¹⁶ Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

2. COMPLEMENTARITÀ - ARTICOLO 35, PARAGRAFO 2, LETTERA C), DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1147

Descrivere la complementarità e, se del caso, le sinergie raggiunte durante il periodo contabile fra le azioni sostenute dal Fondo e il sostegno fornito da altri fondi dell'Unione, in particolare gli strumenti di finanziamento esterno,¹⁷ il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) o i fondi precedenti, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – a titolo sia degli "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" sia dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" –, il Fondo Sicurezza interna (ISF) e lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI)¹⁸.

Prestare particolare attenzione:

- alla complementarità con gli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione per le azioni intraprese in paesi terzi o in relazione a paesi terzi, sottolineando gli aspetti coerenti con i principi e gli obiettivi generali della politica esterna dell'Unione, e
- al ricorso ai meccanismi di facilitazione, come le disposizioni organizzative e procedurali esistenti che contribuiscono a realizzare sinergie e complementarità, e a qualsiasi azione intrapresa per migliorarli durante il periodo contabile.

Se pertinente, descrivere anche la complementarità delle attività svolte dal punto di vista del rafforzamento della cooperazione inter-agenzia¹⁹.

Lunghezza massima 6 000 caratteri

Nel periodo di riferimento sono state implementate, nell'ambito del PN, le modalità di gestione complementare delle risorse finanziarie nazionali e derivanti da fonti comunitarie.

In particolare, anche a seguito di incontri della Cabina di Regia, è stato garantito un costante coordinamento con l'AdG dello Strumento di Gestione delle Frontiere e dei Visti (BMVI), con particolare riguardo ai servizi erogabili nella fase post-sbarchi, secondo le rispettive competenze.

Con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), benché esso non preveda interventi direttamente rivolti al target dei migranti, in quanto assume carattere universalistico, le misure proposte nella programmazione FAMI sono state implementate in coordinamento e complementarità con le priorità trasversali del Piano: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali.

Inoltre, il raccordo tra FAMI e FSE+ e in particolare con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, è stato promosso anche per il tramite dell'Organismo intermedio del PN FAMI (Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che opera anche in qualità di OI del PN Inclusione e lotta alla povertà).

A tal proposito, nel periodo di riferimento è stato finanziato l'intervento PUOI PLUS, dell'importo totale di 60 mln. di euro co-finanziato con risorse FAMI e FSE+. L'obiettivo del progetto è attivare 6200 percorsi di inclusione socio-lavorativa per CPT vulnerabili. I destinatari, identificati anche in collaborazione con la rete dell'accoglienza, saranno supportati con servizi di orientamento specialistico e con la messa in trasparenza delle competenze. Inoltre, svolgeranno un tirocinio extracurricolare della durata di sei mesi. Durante e dopo tale esperienza, riceveranno assistenza nella ricerca di ulteriori opportunità occupazionali o formative.

¹⁷ In particolare, ad esempio, lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale, e lo strumento di assistenza preadesione (IPA).

¹⁸ Potrebbe essere pertinente anche la complementarità con altri fondi rilevanti dell'UE (ad es. il dispositivo per la ripresa e la resilienza, Erasmus+, Europa creativa, il Fondo di coesione, il Fondo per una transizione giusta, ecc.).

¹⁹ Come la cooperazione a livello dell'UE tra gli Stati membri e tra gli Stati membri e i pertinenti organi e organismi dell'Unione nonché a livello nazionale tra le autorità competenti di ciascuno Stato membro.

3. ATTUAZIONE DELL'ACQUIS DELL'UNIONE, COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ - ARTICOLO 35, PARAGRAFO 2, LETTERA D), DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1147

Descrivere brevemente in che modo, durante il periodo contabile, il programma ha contribuito all'attuazione del pertinente *acquis* dell'Unione (il corpus legislativo dell'Unione) in materia di asilo, migrazione legale, integrazione, rimpatrio e migrazione irregolare e ai piani d'azione rilevanti, e alla cooperazione e alla solidarietà fra Stati membri.

Lunghezza massima 4 000 caratteri

Gli interventi realizzati nel periodo di riferimento si pongono in linea con gli obiettivi del PN e con l'*acquis* dell'Unione in materia di asilo, migrazione legale, integrazione, rimpatrio e migrazione irregolare e alla cooperazione e alla solidarietà fra Stati membri. Nello specifico:

- gli interventi a **tutela, protezione e accoglienza dei MSNA** sono stati attuati in coerenza con le disposizioni previste da: *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*, che prevede il diritto del minore alla protezione e alle cure; *Direttiva 2013/33/UE* che prevede misure di tutela e accoglienza dei MSNA; *Comunicazione COM(2017)211* che promuove l'attuazione di adeguate misure di accoglienza; *Strategia globale dell'UE sui diritti delle persone di minore età* che prevede di rafforzare la protezione dei MSNA. In tale ambito, sono proseguiti i 15 progetti finanziati nel precedente periodo per l'accoglienza dei MSNA, attraverso i quali sono stati attivati 750 nuovi posti di accoglienza e sono stati accolti 3.233 MSNA. È stato, inoltre, finanziato un progetto nazionale per attivare 1.123 posti di **accoglienza a MSNA** presenti nella rete SAI. In complementarità con tale intervento sono stati finanziati 12 progetti locali per qualificare e potenziare il sistema dei servizi socio assistenziali rivolti a minori stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale;
- per promuovere un'**assistenza sanitaria** dei target più vulnerabili uniforme sul territorio nazionale e in linea con le raccomandazioni sulla salute del *Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 21-27*, sono stati finanziati 17 progetti regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale allo scopo di individuare le vulnerabilità, anche psicologiche, e facilitare l'accesso ai servizi sanitari secondo i bisogni specifici dei migranti;
- in linea con le priorità di attuazione del CEAS e il fabbisogno di sostenere i percorsi di presa in carico, **autonomia ed inclusione sociale dei titolari di protezione**, si sono svolte le procedure di selezione di progetti per favorire l'inserimento sociale dei titolari di protezione internazionale e dei neomaggiorenni in uscita dal SAI;
- in attuazione delle raccomandazioni nell'ambito dell'**istruzione e della formazione** rivolte agli SM nel citato *Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione*, sono stati finanziati 19 progetti regionali per erogare percorsi di formazione linguistica per migranti, favorire il loro accesso ai servizi formativi e qualificare l'offerta formativa, secondo gli standard didattici previsti dal *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*, nonché 11 progetti realizzati da associazioni ed attori locali, per finanziare servizi innovativi di formazione linguistica a favore dei target vulnerabili. Inoltre, per "fornire agli insegnanti le risorse necessarie a gestire aule multiculturali", sono in corso progetti regionali per l'integrazione scolastica degli alunni e la formazione del personale scolastico;
- in coerenza con la finalità di costruire partenariati solidi per un processo di integrazione più efficace, indicata nel citato *Piano d'azione*, sono stati finanziati 31 progetti realizzati dalle Prefetture per migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di paesi terzi, nonché rafforzare le reti di intervento;
- come previsto dalle raccomandazioni di promuovere l'alfabetizzazione finanziaria per favorire l'autoimprenditorialità dei migranti, indicate nel citato *Piano d'azione*, sono stati finanziati tre progetti per favorire l'**inclusione finanziaria** dei migranti;
- in attuazione della *Strategia UE sui rimpatri volontari e la reintegrazione (COM(2021)120)*, è stato finanziato e avviato un progetto per la realizzazione di misure di Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione congiuntamente a misure informazione, sensibilizzazione pre-partenza e piani di reintegrazione individuali da realizzare in complementarità con eventuali progetti di cooperazione nei Paesi Terzi;

- tramite il programma di **reinsediamento** e le ammissioni umanitarie l'Italia ha contribuito a dare attuazione alla Raccomandazione della Commissione Europea 2020/1364 del 23 settembre 2020 finalizzata a promuovere i canali legali d'accesso tra cui reinsediamento e ammissioni umanitarie

4. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ - ARTICOLO 35, PARAGRAFO 2, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1147

Descrivere in che modo sono state realizzate attività di comunicazione e di visibilità durante il periodo contabile. In particolare, fare riferimento ai progressi compiuti in relazione agli obiettivi stabiliti nella strategia di comunicazione, misurati in base agli indicatori pertinenti e ai relativi target finali. Se pertinente, descrivere le buone pratiche per raggiungere i gruppi di destinatari e/o diffondere e sfruttare i risultati dei progetti.

Lunghezza massima 4 000 caratteri

Come previsto dall'art. 30 del Regolamento (UE) 2021/1147, la comunicazione è un fattore strategico per l'attuazione delle politiche europee, risultando cruciale per la divulgazione dei risultati raggiunti e per garantire consapevolezza da parte degli *stakeholder* e dei cittadini sul ruolo dei Fondi strutturali e di investimento europei.

In questo contesto, nel periodo di riferimento, l'Autorità di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- redazione del Piano di Comunicazione del FAMI 2021-2027, con elencazione di attività comunicativa mirata e ricorrente, volte a raggiungere gli obiettivi di comunicazione e al contempo adattarne le modalità di espressione a diverse categorie di *stakeholder* e con i mezzi più idonei;
- comunicazione istituzionale relativa alla pubblicazione di bandi, avvisi, inviti ad hoc per l'accesso ai finanziamenti da parte dei Beneficiari, attraverso la creazione di apposite notizie *online* sul sito del Dipartimento al fine di garantire una gestione trasparente delle risorse;
- realizzazione dell'evento di lancio del Fondo presso il Giffoni Film Festival 2023 (20-29 luglio 2023): grazie alla collaborazione di alto valore strategico con Giffoni Film Festival, la più importante kermesse cinematografica dedicata alle nuove generazioni, l'AdG ha avuto l'occasione di diffondere gli obiettivi del FAMI, tramite conferenze, materiali divulgativi, incontri con il pubblico e laboratori educativi per i più giovani, oltre che attraverso un'efficace copertura stampa, il tutto all'interno di uno spazio espositivo dedicato al FAMI;
- partecipazione all'Assemblea Annuale 2023 dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) tenutasi nella città di Genova dal 24 al 26 Ottobre 2023. Essendo un evento di portata nazionale, la presenza del FAMI e dell'intero Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione ha garantito, attraverso un ampio spazio dedicato, un dialogo con tutti gli *stakeholder* principali tra cui altre Amministrazioni centrali dello Stato, Regioni, Enti Locali e soggetti del privato sociale, anche grazie a materiali multimediali e divulgativi, nonché a seminari tematici di approfondimento quale quello di Lgnet II, progetto a titolarità dell'AdG in partenariato con molte città metropolitane italiane e ANCI.
- ideazione grafica e comunicativa per la seconda partecipazione del FAMI all'edizione 2024 del Giffoni Film Festival (19-29 Luglio 2024). Nello specifico si è provveduto a studiare il *concept* tematico con un focus specifico sugli interventi attivati dal Fondo in relazione ai MSNA.

Fornire un link al portale web di cui all'articolo 46, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 e, se diverso, al sito web di cui all'articolo 49, paragrafo 1, del medesimo regolamento

Nel periodo di riferimento l'Autorità di Gestione, sulla base di quanto previsto dagli artt. 30 del Regolamento (UE) 2021/1147 e 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, ha dato avvio allo **sviluppo tecnico del sito web dedicato** al Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

Nello specifico, dopo l'approvazione e la chiusura a settembre 2024 dell'attività di analisi AS-IS, l'Autorità di Gestione, a partire da ottobre 2024, ha dato avvio formale alle attività necessarie allo sviluppo operativo e tecnico dello stesso. In particolare, è stata realizzata l'attività di prototipazione e co-creazione della nuova interfaccia grafica, unitamente ad un'analisi funzionale per la raccolta dei requisiti tecnici e della redazione della documentazione funzionale.

La messa *on-line* del sito è prevista non oltre il primo trimestre del 2025.

Nelle more della messa a sistema del nuovo Portale FAMI e al fine di rispettare comunque gli adempimenti di cui all'art. 49, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 è stata realizzata una pagina web sul sito del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione volta a informare gli utenti in relazione agli obiettivi, alle attività e alle opportunità di finanziamento del Programma Nazionale FAMI 21-27: <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it/fondo-asilo-migrazione-integrazione>.

5. CONDIZIONI ABILITANTI E PRINCIPI ORIZZONTALI

5.1. Condizioni abilitanti - Articolo 35, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) 2021/1147

Descrivere in che modo si è provveduto, durante l'intero periodo contabile, a soddisfare e applicare le condizioni abilitanti di cui all'allegato III del regolamento (UE) 2021/1060, in particolare per quanto riguarda il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Se pertinente, descrivere eventuali modifiche che abbiano inciso sul modo in cui sono state soddisfatte le condizioni abilitanti, come previsto all'articolo 15, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/1060.

Lunghezza massima 5 000 caratteri

In merito alla 1° condizione abilitante “*Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici*”, è stato mantenuto un adeguato controllo delle norme sugli appalti pubblici attraverso la regolazione e vigilanza dell'ANAC e della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE. Sono stati adottati strumenti utili al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto, attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici che raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle procedure e svolge puntuali analisi degli stessi.

In merito alla 2° condizione abilitante “*Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali*” ed alla 3° condizione abilitante “*Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*”, si rinvia a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.2.

Si precisa altresì che la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è stata assicurata dal “*Punto di contatto*” qualificato (secondo quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del fondo) incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione, con il compito di gestire eventuali denunce e reclami .

5.2. Rispetto dei principi orizzontali - Articolo 9 del regolamento (UE) 2021/1060

Descrivere in che modo si è garantito, durante il periodo contabile, il rispetto dei principi orizzontali stabiliti nel regolamento sulle disposizioni comuni, in particolare la parità tra uomini e donne e la promozione dell'integrazione di genere, come pure la prevenzione della discriminazione fondata su

genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Lunghezza massima 5 000 caratteri

Nel periodo di riferimento, il rispetto dei *principi orizzontali* stabiliti nel regolamento sulle disposizioni comuni, è stato assicurato attraverso l'adozione di meccanismi di controllo ex ante ed ex post.

Con riferimento alla **fase di selezione**, sono stati utilizzati i criteri specificamente dedicati al rispetto dei principi orizzontali indicati nel documento denominato "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*". In particolare, i criteri sono soddisfatti laddove il progetto oggetto di valutazione:

- rispetti i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- non sia direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che possa mettere a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione dell'operazione (art. 73(2.i) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- per le operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sia stato oggetto di una valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di *screening* e, se del caso, abbia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva (art. 73(2.e) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- rispetti il principio DNSH, prevedendo che le tipologie di azioni proposte non abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

Tali criteri sono stati previsti da tutti gli Avvisi pubblicati nel periodo di riferimento e applicati per la valutazione di ammissibilità di ogni proposta progettuale pervenuta.

Con riferimento alla **fase di monitoraggio**, sono stati predisposti format di monitoraggio (schede anagrafiche personali dei destinatari) nei quali fosse possibile indicare tre opzioni (donna, uomo, non binario) nel rispetto degli orientamenti di genere individuali.

6. PROGETTI IN UN PAESE TERZO O IN RELAZIONE A UN PAESE TERZO - ARTICOLO 35, PARAGRAFO 2, LETTERA I), DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1147

Descrivere le azioni intraprese nei paesi terzi o in relazione a paesi terzi durante il periodo contabile e come apportano un valore aggiunto dell'Unione al conseguimento degli obiettivi fissati dal Fondo. Indicare i nomi dei paesi terzi interessati. Fornire una descrizione da cui appaia chiaramente che le azioni sostenute dal Fondo non sono orientate allo sviluppo, servono gli interessi delle politiche interne dell'Unione e sono coerenti con le attività intraprese all'interno dell'Unione. Se pertinente, fare riferimento alle consultazioni svolte con la Commissione prima dell'approvazione del progetto (articolo 16, paragrafo 11, del regolamento (UE) 2021/1147).

Lunghezza massima 6 000 caratteri

Nell'ambito del *pledge* 2023 per reinsediamento e ammissioni umanitarie, sono state complessivamente reinsediate nel periodo di riferimento 112 persone di **nazionalità afghana dall'Iran** nell'ottica di continuare a dare priorità, come raccomandato dalla CE, alle principali crisi umanitarie internazionali, tra cui quella persistente in Afghanistan.

Contemporaneamente, nell'ambito delle ammissioni umanitarie sono state implementate le attività relative a 4 Protocolli d'intesa:

- il Protocollo sui Corridoi Umanitari dal **Libano**, firmato il 5 agosto 2021 tra il Ministero dell'Interno, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Comunità di Sant'Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese, ha trasferito nel periodo preso in esame 342 persone, prevalentemente di **nazionalità siriana**;
- il Protocollo per la realizzazione di "Corridoi Umanitari da Etiopia, Niger e Giordania", firmato il 18 ottobre 2022 tra il Ministero dell'Interno, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Conferenza Episcopale Italiana e la Comunità di Sant'Egidio, prevede un contingente di 600 persone da trasferire in Italia entro aprile 2025: nel periodo in esame sono arrivate **97 persone dall'Etiopia** (in prevalenza di nazionalità eritrea);
- il Protocollo ibrido (reinsediamento/ammissioni umanitarie) per l'Afghanistan ha consentito il trasferimento di **176 cittadini afghani da Pakistan, Iran e Turchia**, prima assistiti da OIM per le attività in loco (*screening* medico, corsi di orientamento, raccordo con le rappresentanze diplomatiche, organizzazione logistica del viaggio), poi accolti dalle organizzazioni della società civile firmatarie. Su richiesta delle stesse organizzazioni è stato autorizzato l'arrivo al di fuori del protocollo di ulteriori 264 cittadini afghani provenienti dal Pakistan;
- il 20 dicembre 2023 è stata firmata la seconda edizione del Protocollo per la realizzazione dei **Corridoi umanitari – Evacuazioni dalla Libia**, che ha consentito l'ingresso in Italia nel periodo di riferimento di 216 persone (in prevalenza sudanesi), di cui 120 in carico al SAI e 96 in accoglienza presso le associazioni firmatarie.

7. SINTESI - ARTICOLO 35, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1147

Fornire una sintesi delle sezioni da 1 a 6, che sarà tradotta e resa pubblica.

La sintesi deve riguardare come minimo tutti i punti elencati all'articolo 35, paragrafo 2, e andrebbe preferibilmente strutturata di conseguenza.

Usare elenchi puntati, testo in grassetto o titoli informativi, in modo che le parti interessate possano individuare facilmente i principali risultati conseguiti nell'ambito del programma e le principali questioni aventi incidenza sulla *performance*.

Lunghezza massima 7.500 caratteri

Il periodo di riferimento della presente relazione annuale (1° luglio 2023 – 30 giugno 2024) è stato caratterizzato dal **completamento delle attività di valutazione** relative alla maggior parte degli avvisi pubblicati nel corso della precedente annualità nonché all'adozione **di nuovi atti di selezione** che ha consentito di coprire tutti gli ambiti di intervento del Programma Nazionale.

In particolare, si sono concluse le attività di valutazione di 11 avvisi che hanno visto l'approvazione di **110 progetti** dell'importo di 174.401.769,58 € relativi ai seguenti ambiti: formazione linguistica, inclusione scolastica, rimpatri volontari assistiti, tutela della salute, contrasto al caporalato e integrazione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio hanno inoltre adottato **6 nuovi avvisi pubblici**, dell'importo complessivo di **136 milioni** di euro, per la selezione di nuove proposte progettuali per promuovere l'integrazione dei migranti, il contrasto al caporalato e il *capacity building* delle pubbliche amministrazioni, attuate da attori pubblici e privati del territorio

In merito all'attuazione dei punti indicati dall'art. 35 del Reg. (UE) 2021/1147 si specifica quanto segue:

- a) con riferimento ai *“progressi compiuti nell'attuazione del programma dello Stato membro e nel conseguimento dei target intermedi e target finali”*, l'attuazione del PN ha registrato significativi avanzamenti nelle attività di selezione per tutti gli Obiettivi Specifici. In relazione all'OS1 – Asilo, sono proseguite le attività dei 15 progetti di prima accoglienza per MSNA ed è stato finanziato un progetto per attivare 1.123 posti di accoglienza per i MSNA nella rete SAI. Sono stati, inoltre, finanziati 17 progetti per l'incremento della tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale. Per consolidare la capacità amministrativa interna, sono stati finanziati complessivamente tre progetti di supporto agli uffici della Commissione Nazionale Asilo e dell'Unità Resettlement. Nell'ambito dell'OS2 – Migrazione legale e integrazione, sono stati finanziati 98 progetti, dell'importo complessivo di 190 milioni di euro, per promuovere la qualificazione dei servizi pubblici erogati ai cittadini stranieri, l'integrazione scolastica di alunni stranieri, l'inclusione e la tutela dei target più vulnerabili, il contrasto allo sfruttamento lavorativo. È stato inoltre avviato il progetto Lgnet per la presa in carico di migranti in condizione di vulnerabilità sociale. In relazione all'OS3 – Rimpatri, sono stati finanziati e avviati due progetti: per la realizzazione di misure di Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione e per il consolidamento del sistema nazionale di monitoraggio dei rimpatri forzati;
- b) con riferimento alle *“questioni che hanno inciso sulla performance del Fondo”*, l'approvazione del PN avvenuta il 25/11/2022 e le conseguenti attività di selezione dei progetti avviate realizzate nel corso del 2023 e del 2024 hanno inciso sulla possibilità di conseguire risultati operativi. Con riferimento alle *performance* maturate al 30/06/2024, la media di avanzamento degli indicatori comuni del programma risulta pari al 20% dei target attesi entro dicembre 2024. Tali ritardi assumono, tuttavia, carattere provvisorio se si analizza il trend di accelerazione maturato a partire nel I semestre del 2024, nel corso del quale la media delle *performance* è incrementata rispetto al semestre precedente (13,7%);
- c) con riferimento alla *“complementarità tra le azioni sostenute nell'ambito del Fondo e il sostegno fornito da altri fondi dell'UE”*, sono state implementate le strategie di gestione complementare delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie. L'incontro della Cabina di Regia ha permesso l'interazione con l'Autorità di Gestione dello Strumento di Gestione delle Frontiere e dei Visti (BMVI), in particolare per i servizi post-sbarchi. Le misure FAMI sono state implementate in

coerenza con le priorità trasversali del PNRR, quali la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. Il raccordo tra FAMI e FSE+ è stato promosso dall'Organismo Intermedio attraverso l'attivazione di interventi sinergici tra i due fondi, tra i quali si segnala "PUOI PLUS", per l'attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per cittadini di paesi terzi vulnerabili;

- d)** con riferimento al *"contributo del programma all'attuazione dell'acquis e dei piani d'azione dell'UE pertinenti"*, gli interventi attivati hanno fornito un contributo nell'attuazione del quadro normativo e di *policy* comunitario in materia di migrazione. In conformità alle priorità del CEAS, sono in corso interventi per favorire l'accoglienza dei MSNA, promuovere l'inserimento sociale dei titolari di protezione internazionale e la tutela sanitaria dei target più vulnerabili. Per promuovere la formazione e l'istruzione dei migranti, in attuazione del *Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*, sono in corso progetti regionali per la formazione civico-linguistica ed il sostegno agli alunni stranieri. Per attuare la priorità di costituire dei solidi partenariati tra attori, sono in corso progetti attuati dalle Prefetture per potenziare le reti di intervento e qualificare i servizi rivolti ai migranti. Per favorire l'inserimento sociale dei target vulnerabili sono in corso interventi per l'inclusione dei MSNA. In conformità con la Strategia UE sui rimpatri volontari e la reintegrazione, è in corso un progetto nazionale di RVA, con iniziative di informazione e piani di reintegrazione individuali;
- e)** nell'ambito delle *"azioni di comunicazione e di visibilità"*, è stato adottato il Piano di Comunicazione del FAMI e sono stati assicurati servizi di comunicazione istituzionale per diffondere le opportunità di finanziamento con i Beneficiari. È stato avviato lo sviluppo tecnico del sito web dedicato al Fondo;
- f)** con riferimento alle *"condizioni abilitanti"*, è stato garantito adeguato controllo delle norme sugli appalti pubblici attraverso la regolazione e vigilanza dell'ANAC e della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. In fase di selezione dei progetti, il documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"* prevede criteri dedicati al rispetto dei requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: tali criteri sono stati implementati in tutti gli avvisi adottati. La conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE è stata promossa dal *"Punto di contatto"* qualificato già nominato con il compito di effettuare le verifiche sia nella fase di adozione dei criteri di selezione degli interventi, sia di istruire eventuali reclami individuando le misure correttive più opportune;
- g)** sono stati *reinsediati* 112 rifugiati afgani e sono state effettuate *ammissioni umanitarie* per 1.095 persone (principalmente afgani e siriani);
- h)** nel periodo di riferimento non sono state effettuate attività di *"trasferimento di richiedenti e di beneficiari di protezione internazionale in altro SM"*;
- i)** in relazione all'*"attuazione di progetti in un paese terzo"*, sono state effettuate attività di reinsediamento principalmente dall'Iran, mentre sono state realizzate attività di ammissione umanitaria dai seguenti paesi: Libano, Etiopia, Niger, Giordania, Pakistan, Iran, Turchia e Libia.